



*Sebastiano Sanguinetti*  
*Vescovo di Tempio-Ampurias*

*Tempio Pausania, 18 agosto 2021*

## VACCINAZIONE, GREEN PASS E NORME ANTI-COVID

### Reverendi SACERDOTI e DIACONI

Fin dall'inizio della pandemia, come Chiesa ci siamo attenuti all'osservanza di tutte le norme sanitarie volte a impedire la diffusione del virus. In quanto cittadini dello Stato, noi cattolici siamo tenuti ad osservarne le leggi. Come cattolici, la tutela della salute nostra e dei nostri fratelli è dovere di carità. Il bene delle anime, infatti, non può essere mai separato dal bene integrale della persona umana, in quanto corpo e spirito. Questo è il principio che ci ha sempre guidato nel dettare le norme da osservare, per evitare iniziative di carattere personale che, oltre che dannose sul piano sanitario, creano sconcerto e confusione tra i fedeli.

Lo stesso principio mi porta a ribadire alcune indicazioni per l'attuale situazione sanitaria che, sebbene migliorata rispetto al passato grazie ai vaccini, presenta ancora serie criticità e seri rischi a causa dei comportamenti sconsiderati di larghe fasce della popolazione. Proprio tali comportamenti portano la Chiesa a un più forte richiamo all'assunzione di una coerente responsabilità personale e comunitaria.

Pertanto, pongo alla vostra attenzione i seguenti punti.

**1.- VACCINAZIONE.** Essendo la vaccinazione l'unico rimedio per debellare il virus è dovere di tutti vaccinarsi. Perciò, tutti coloro che nella Chiesa svolgono servizi alla comunità (SACERDOTI-DIACONI – CATECHISTI – FORMATORI - ANIMATORI DI GRUPPI – MINISTERI VARI) **hanno l'obbligo di vaccinarsi.**

**2.- GREEN PASS.** Per poter svolgere qualunque dei suddetti servizi è fatto obbligo di munirsi dell'apposito *green-pass*. È quindi dovere del Parroco osservare e far osservare tale prescrizione, anche nei confronti di eventuali sacerdoti o ministri ospiti e di passaggio. La mancanza di tale requisito impedisce lo svolgimento di qualunque servizio comunitario.

**3.- PROCESSIONI.** Va ribadito che i protocolli del maggio 2020 relativamente alle norme da seguire nelle nostre celebrazioni e attività pastorali, comprese le processioni, sono ancora invariati e tuttora in vigore.

**Circa le processioni, ho più volte ribadito che sono consentite alle condizioni previste: uso delle mascherine e distanziamento di 2 metri da persona a persona, come per ogni manifestazione in movimento.** Pertanto, le processioni, d'intesa con le Autorità locali, si possono tenere purché vengano osservate queste norme e soltanto se vi siano gli strumenti e le persone necessari per farle osservare.



+ *Sebastiano Sanguinetti*

✠ *Sebastiano Sanguinetti, vescovo*